



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



26 IN EVIDENZA

04
24

-  **Elezione dei componenti italiani del Parlamento europeo per i cittadini residenti all'estero**
-  **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Istruzione e Ricerca – Potenziamento dei servizi di istruzione – Riforma dei sistemi di orientamento**
-  **Selezioni per l'accesso ai ruoli dei piloti ed elisoccorritori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
-  **Pubblicazione delle nuove linee guida per i pagamenti alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblici servizi**
-  **Modificazioni ed integrazioni al Testo unico dei servizi di media audiovisivi**
-  **Elenco degli operatori per l'affidamento di contratti e forniture di entità inferiore alle soglie europee**
-  **Revisione del regolamento in tema di vigilanza circa l'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi ed il rispetto delle regole di condotta dei funzionari pubblici**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE: SEZIONE GIURISDIZIONALE UMBRIA**
[Giudizio in primo grado di responsabilità per danni erariali del dirigente scolastico – responsabilità sussidiaria del direttore dei servizi di segreteria, ritenuto “responsabile in via esclusiva del regolare funzionamento dell’istituzione scolastica.”]
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter 16/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

15
04
24

ELEZIONE DEI COMPONENTI ITALIANI DEL PARLAMENTO EUROPEO PER I CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, diffonde un comunicato ufficiale inerente l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, al fine di rendere noto che in attuazione di quanto previsto dall'art. 25 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, relativa all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, è stato acquisito il parere favorevole della Commissione affari esteri e comunitari della Camera dei deputati e della Commissione affari esteri e difesa del Senato della Repubblica, come anche l'autorizzazione prevista dal quarto comma del suddetto art. 25, da parte del Consiglio dei Ministri. Pertanto, si comunica che sono state raggiunte, con i singoli Paesi dell'Unione europea, le intese atte a garantire le condizioni richieste dalla legge per l'esercizio del voto dei cittadini italiani ivi residenti. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 88 DEL 15.04.2024**

15
04
24

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - ISTRUZIONE E RICERCA - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE - RIFORMA DEI SISTEMI DI ORIENTAMENTO

Il Ministero dell'istruzione e del merito emana un comunicato afferente il Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Su i siti internet del Ministero dell'istruzione e del merito, agli indirizzi www.miur.gov.it e <https://pnrr.istruzione.it/>, sono accessibili i seguenti provvedimenti, attuativi di misure del PNRR - Milestone M4C1-10: 1) Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022> e <https://pnrr.istruzione.it/riforma-dellorientamento/>); 2)



Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, di adozione delle Linee guida per le discipline STEM:

(<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/DM+184+del+15+settembre+2023.pdf/278712a8-19de-e28b-8938-6fa4610fb13a?version=1.0&t=1698173015248> e <https://pnrr.istruzione.it/riforma-dellorientamento/>).

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 88 DEL 15.04.2024**

16
04
24

SELEZIONI PER L'ACCESSO AI RUOLI DEI PILOTI ED ELISOCORRITORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Con Decreto 6 febbraio 2024, n. 49, il Ministero dell'interno emana il regolamento per le modalità di svolgimento delle selezioni interne per l'accesso ai ruoli dei piloti di aeromobile, degli specialisti di aeromobile e degli elisoccorritori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 32 e 35 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217. L'accesso al ruolo dei piloti di aeromobile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, avviene nel limite dell'80 per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione basico per il rilascio del brevetto di pilota di aeromobile. Ed, in parallelo, l'accesso al ruolo dei piloti di aeromobile del Corpo nazionale avviene, nel limite del 20 per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione avanzato per il rilascio del brevetto di pilota di aeromobile. Similmente, l'accesso al ruolo degli specialisti di aeromobile del Corpo nazionale avviene, nel limite dell'80 per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione basico per il rilascio del brevetto di specialista di aeromobile. L'accesso al ruolo degli specialisti di aeromobile del suddetto Corpo nazionale, avviene, nel limite del 20 per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione avanzato per il rilascio del brevetto di specialista di aeromobile. L'accesso al ruolo degli elisoccor-



segue le norme

ritori del citato Corpo nazionale, avviene, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante selezione interna per titoli e superamento di un corso di formazione professionale per l'acquisizione dell'abilitazione di elisoccorritore. Il bando per la predetta selezione interna è adottato con decreto del Capo del Dipartimento e pubblicato sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it. L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alle procedure selettive è posta in essere, ai fini della presentazione in via telematica della domanda di partecipazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-quater, del decreto legislativo n. 82 del 2005, ovvero mediante il sistema di autenticazione in uso presso il Dipartimento. In prima applicazione, per i primi due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto in questione, l'età anagrafica per l'accesso al ruolo dei piloti di aeromobile e al ruolo degli specialisti di aeromobile è elevata a 33 anni. In prima applicazione, per i primi due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'età anagrafica per l'accesso al ruolo degli elisoccorritori è elevata a 40 anni. Il Decreto entra in vigore il 01.05.2024 [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 89 DEL 16.04.2024

16
04
24

PUBBLICAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA PER I PAGAMENTI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, comunica che con Decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, del 28 marzo 2024, ammesso al visto dell'ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, n. 1286/2024, è stata emanata, previo parere favorevole della Banca d'Italia, la nuova versione delle «Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi - versione 1.3 - febbraio 2024», linee guida che aggiornano il documento rispetto alle intervenute modifiche normative e all'evoluzione, anche dal punto di vista tecnologico, della Piattaforma pagoPA. Le nuove Linee guida della Piattaforma pagoPA, corredate dalle specifiche attuative già pubblicate e disponibili sul sito



della società PagoPA S.p.a., sostituiscono la precedente versione (Versione 1.2 - febbraio 2018), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 152 del 3 luglio 2018. Ad ogni buon fine, si riportano di seguito alcune definizioni ufficiali di sigle e termini in uso comune presenti nelle linee guida suddette, la cui piena cognizione può essere di utilità anche nelle operazioni correnti. ATM (Automated teller machine): apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici, pagamento di utenze, ricariche telefoniche, ecc. Il cliente attiva il terminale introducendo una carta e digitando il codice personale di identificazione. In Italia, ad esempio, i circuiti Postamat e Bancomat si servono di ATM; EPC: European Payments Council (Consiglio europeo per i pagamenti) - sostiene e promuove la creazione della SEPA attraverso l'autoregolamentazione dell'industria bancaria. EPC definisce le regole comuni per i servizi di pagamento di base all'interno di un mercato competitivo, fornisce orientamenti strategici per la standardizzazione, formula le migliori pratiche a supporto e controlla l'attuazione delle decisioni prese; IBAN: International Bank Account Number - numero identificativo internazionale di un conto di pagamento che individua senza ambiguità un unico conto di pagamento e i cui elementi sono specificati dall'Organizzazione internazionale per la standardizzazione; nodo dei Pagamenti-SPC: piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento; POS (Point of sale): apparecchiatura automatica presidiata per la lettura di carte di pagamento (POS fisico) o servizio fruibile attraverso la rete internet (POS virtuale), messi a disposizione da prestatori di servizi di pagamento, mediante i quali è possibile effettuare l'operazione di pagamento; PSD: payment services directive: la direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno; PSD2: payment services directive: la direttiva 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno; PSP: prestatore di servizi di pagamento - organismo che presta servizi di pagamento sul territorio della Repubblica in quanto ivi insediato o in regime di libera prestazione di servizi o comunque insediato in un altro paese SEPA e aderente ai relativi schemi di pagamento. Sono prestatori di servizi di pagamento gli istituti di moneta elettronica e gli istituti di pagamento, nonché, quando prestano servizi di pagamento, le banche, gli uffici postali, la Banca centrale europea e le banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità



segue le norme

monetarie, altre autorità pubbliche, le amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche; SEPA: Single euro payments area (Area unica dei pagamenti in euro), ovvero un'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - i cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro non in contanti, sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. La lista dei paesi aderenti alla SEPA è consultabile sul sito dello European Payments Council; Sistema pagoPA: il sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi; SPID: sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese previsto dall'art. 64 e 64-bis del CAD (Codice Amministrazione Digitale). [■](#)

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 89 DEL 16.04.2024

17
04
24

MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI AL TESTO UNICO DEI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI

Il Decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, emana disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi, in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato ed in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE. Si segnalano le seguenti. Il sistema dei servizi di media audiovisivi e della radiofonia, si conforma ai seguenti principi, a garanzia degli utenti:

- a) libertà e pluralismo dei mezzi di comunicazione radiotelevisiva;
- b) libertà di espressione di ogni individuo, inclusa la libertà di opinione e quella di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza limiti di frontiere, nel rispetto della dignità umana, del principio di non discriminazione e di contrasto ai discorsi d'odio;
- c) obiettività, completezza, lealtà e imparzialità dell'informazione;
- d) contrasto alle strategie di disinformazione;



- e) tutela dei diritti d'autore e di proprietà intellettuale;
- f) apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose;
- g) salvaguardia delle diversità etniche e del patrimonio culturale, artistico e ambientale, in ambito nazionale e locale, nel rispetto delle libertà e dei diritti, in particolare della dignità della persona e della protezione dei dati personali, della promozione e tutela del benessere, della salute e dell'armonico sviluppo fisico, psichico e morale del minore, garantiti dalla Costituzione, dal diritto dell'Unione europea, dalle norme internazionali vigenti nell'ordinamento italiano e dalle leggi statali e regionali;
- h) contrasto alla tendenza contemporanea di distruggere o comunque ridimensionare gli elementi o simboli della storia e della tradizione della Nazione (cancel culture).

Il Ministero, d'intesa con l'Autorità, sentito il Ministero della cultura, il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'istruzione e del merito, l'Autorità politica delegata all'innovazione tecnologica e l'Autorità politica con delega alla famiglia, promuove l'alfabetizzazione mediatica e digitale, attraverso i fornitori di servizi di media e i fornitori di piattaforme di condivisione di contenuti video o anche solo audio o entrambi e ferme restando le attività di sostegno all'educazione all'immagine e di promozione dell'alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Ogni tre anni, il Ministero presenta alla Commissione europea una relazione sull'attività di promozione dell'alfabetizzazione sulla base delle relazioni annuali predisposte dall'Autorità. Presso il Ministero è istituito un comitato consultivo interistituzionale con compiti di:

1. promozione e ricerca sui temi dell'alfabetizzazione mediatica e digitale,
2. di esprimere parere nella fase di adozione dei codici di autoregolamentazione e co-regolamentazione dei fornitori di servizi media diffusi tramite qualsiasi canale o piattaforma, a tutela dei minori.

Le modalità di funzionamento e partecipazione al comitato sono definite con successivo decreto ministeriale. Ai partecipanti non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese e altri emolumenti comunque denominati. Ogni persona fisica o ente giuridico i cui diritti, in particolare all'onore e alla reputazione, siano stati lesi a seguito di un'affermazione di fatti non conformi al vero, contenuta in un programma televisivo o radiofonico, ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e



segue le norme

multimediale, all'emittente radiofonica oppure alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, la diffusione di contenuti in rettifica, purché questi ultimi non diano luogo a responsabilità penali. Il Decreto entra in vigore il 02.05.2024. [📌](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 90 DEL 17.04.2024**

17
04
24

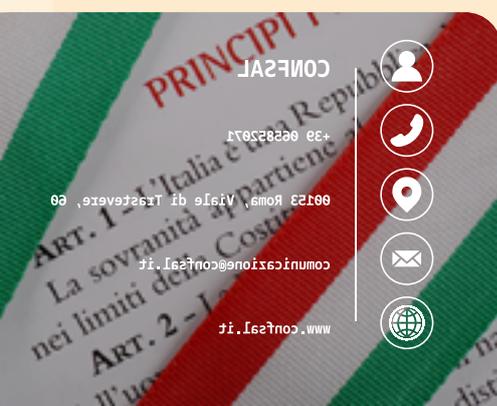
ELENCO DEGLI OPERATORI PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI E FORNITURE DI ENTITA' INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che il testo integrale del decreto direttoriale n. 551082 del 6 ottobre 2023, comprensivo degli allegati, ammesso alla registrazione dell'UCB al n. 701, in data 31 ottobre 2023, recante: «L'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici cui rivolgersi per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 36/2023», è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al seguente indirizzo:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4599>. [📌](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 90 DEL 17.04.2024**





17
04
24

ATTIVAZIONE DEL CASSETTO VIRTUALE IN TEMA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rende noto con specifico formale comunicato che il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante le modalità operative di attivazione del cassetto virtuale e le modalità di deposito degli atti, previsto dall'art. 12 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e del decreto di esproprio, nonché il flusso informativo fra l'autorità espropriante e i soggetti destinatari della procedura espropriativa del 5 marzo 2024, è stato pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è consultabile all'indirizzo:

<https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-numero-54-del-05032024> 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 90 DEL 17.04.2024**

18
04
24

RATIFICA DELL'ACCORDO TRA L'ITALIA E LA REPUBBLICA DI SAN MARINO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI DI SEQUESTRO E CONFISCA

La Legge 8 aprile 2024, n. 51, ratifica ed esegue l'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie di sequestro e confisca, nonché la destinazione dei beni confiscati, concluso a Roma il 26 maggio 2021. Pertanto, in forza del suddetto accordo, la Parte richiama che, a seguito del riconoscimento e dell'esecuzione di un provvedimento di sequestro o confisca emesso dalla competente Autorità dell'altra Parte, prestando adeguata e necessaria collaborazione, entra in possesso di beni sequestrati o confiscati, adotta tutti i provvedimenti necessari per impedire la dispersione dei beni stessi. All'occorrenza, prende contatto con le Autorità della Parte richiedente per ottenere informazioni sui rischi di dispersione dei beni e concordare le modalità per la migliore esecuzione dei provvedimenti di sequestro o confisca e per decidere se nominare un soggetto incaricato di gestire i beni



segue **le norme**

sequestrati o confiscati, quando si tratti di aziende, imprese, quote sociali, azioni o altri beni che richiedano, per la loro natura o per la loro destinazione, un'attività di amministrazione. Fino al momento in cui la Parte richiedente comunica alla Parte richiesta l'avvenuta emissione di un provvedimento di confisca, i beni sottoposti a sequestro rimangono in possesso della Parte richiesta, che li custodisce impedendone la dispersione e assicurandone, per quanto possibile, la fruttuosità. Salvo diverso accordo tra le Parti - nello stipulare il quale le stesse Parti terranno conto della quantità e qualità della cooperazione prestata, nonché della relativa efficacia -, le somme ottenute a seguito dell'esecuzione dei provvedimenti di confisca sono destinate dalla Parte richiesta, al netto di spese, interessi ed altri oneri. Tutte le comunicazioni e le trasmissioni di atti e documenti fra le Parti intercorrono tra il Ministero della Giustizia (Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria - Ufficio I) per la Repubblica Italiana e la Segreteria di Stato per la Giustizia (Dipartimento Affari Istituzionali e Giustizia) per la Repubblica di San Marino, che assumono il ruolo di Autorità centrali. Le stesse Autorità sono competenti a stipulare gli accordi previsti dai precedenti articoli del predetto Accordo. Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche mediante cui le Parti si comunicano reciprocamente, per via diplomatica, che le rispettive procedure di ratifica sono state completate. La Legge entra in vigore il 19.04.2024. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 91 DEL 18.04.2024**

18
04
24

PROVE ABILITANTI PER LA QUALIFICA DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

Il Ministero della cultura, con Decreto 17 gennaio 2024, n. 52, emana il regolamento per la disciplina delle modalità dello svolgimento delle prove di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali, in attuazione dell'articolo 182, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Con il suddetto regolamento sono stabilite le modalità di svolgimento delle prove di idoneità finalizzate ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese per lo specifico indirizzo, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzate al conseguimento della qualifica di



restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quinquies, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Le prove di idoneità, finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali, sono riservate a coloro i quali abbiano in precedenza acquisito la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali e a coloro i quali, entro il termine e nel rispetto della condizione previsti dal comma 1-ter dell'articolo 182 del citato Codice, abbiano conseguito la laurea o il diploma accademico di primo livello, in restauro delle accademie di belle arti, nonché la laurea specialistica o magistrale, ovvero il diploma accademico di secondo livello in restauro delle accademie di belle arti, corrispondenti ai titoli previsti nella tabella 1 dell'allegato B al Codice, attraverso un percorso di studi della durata complessiva di almeno cinque anni. Pertanto, possono acquisire la qualifica di restauratore, previo superamento di prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante, svolte con le modalità del regolamento in questione: a) coloro i quali abbiano acquisito la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali ai sensi del comma 1-sexies dell'articolo 182 del Codice; b) coloro i quali, entro il termine e nel rispetto delle condizioni previste dal comma 1-ter, dell'articolo 182 del Codice, abbiano conseguito:

- 1) le lauree della classe 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- 2) le lauree della classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- 3) le lauree specialistiche della classe 12/S (Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico);
- 4) le lauree magistrali della classe LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali);
- 5) i diplomi accademici di primo e di secondo livello sperimentali, in restauro, rilasciati dalle Accademie di belle arti, attraverso un percorso di studi della durata complessiva di almeno cinque anni;
- 6) i diplomi in restauro delle accademie, di durata quadriennale, resi equipollenti ai diplomi accademici di II livello dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 aprile 2019, n. 331;
- 7) le lauree della classe L-1 (Beni culturali);
- 8) le lauree della classe 13 (Scienze dei beni culturali).

Il Decreto entra in vigore il 03.05.2024. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 91 DEL 18.04.2024**



segue le norme

19
04
24

ACCORDO DI PARTENARIATO E COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE EUROPEA ED I SUOI STATI MEMBRI E LA REPUBBLICA DI SINGAPORE

La legge 8 aprile 2024, n. 53, ratifica e conferisce esecuzione all'Accordo di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra, concluso a Bruxelles il 19 ottobre 2018. Pertanto, con la suddetta legge, il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra, firmato a Bruxelles il 19 ottobre 2018. L'accordo si ispira al rispetto dei principi democratici, dello stato di diritto e dei diritti umani fondamentali, quali sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dagli altri strumenti internazionali applicabili in tema di diritti umani, di cui le parti sono soggetti contraenti ed è alla base delle politiche interne e internazionali delle parti e costituisce un elemento essenziale del suddetto accordo. Le parti confermano i loro valori comuni come enunciati nella Carta delle Nazioni Unite (Carta dell'ONU). Le parti ribadiscono l'impegno a promuovere lo sviluppo sostenibile, a cooperare per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla globalizzazione e a contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio. Le parti ribadiscono l'adesione ai principi del buon governo, allo stato di diritto, compresa l'indipendenza del potere giudiziario e alla lotta contro la corruzione. Le parti cooperano, a norma del presente accordo, secondo modalità conformi alle loro rispettive disposizioni legislative, normative e regolamentari interne. Al fine di rafforzare le relazioni bilaterali, le parti si impegnano a mantenere un dialogo globale e a promuovere una maggiore cooperazione nei settori di reciproco interesse, con le finalità di:

- a) istituire una cooperazione in tutte le sedi e le organizzazioni regionali e internazionali competenti;
- b) istituire una cooperazione per la lotta al terrorismo e alla criminalità transnazionale;
- c) istituire una cooperazione per la lotta contro i più gravi crimini di portata internazionale;
- d) istituire una cooperazione per la lotta contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori, contro la costituzione di scorte illegali di armi leggere e di piccolo calibro e il loro commercio illegale in tutti i suoi aspetti;
- e) creare le condizioni e promuovere l'espansione e lo sviluppo degli scambi tra le parti con reciproco vantaggio;



- f) istituire una cooperazione in tutti i settori di reciproco interesse che attengono al commercio e agli investimenti, allo scopo di facilitare i flussi commerciali e di investimento, prevenendo ed eliminando eventuali ostacoli, secondo modalità coerenti e complementari con le iniziative regionali UE-ASEAN presenti e future;
- g) istituire una cooperazione in materia di giustizia, libertà e sicurezza, anche per quanto riguarda lo stato di diritto e la cooperazione giudiziaria, la protezione dei dati, la migrazione, il traffico e la tratta di esseri umani, la lotta alla criminalità organizzata transnazionale, il riciclaggio di denaro e gli stupefacenti;
- h) istituire una cooperazione in tutti gli altri settori di reciproco interesse, in particolare le dogane, la politica macroeconomica e le istituzioni finanziarie, la fiscalità, la politica industriale, le piccole e medie imprese, la società dell'informazione, la scienza e la tecnologia, l'energia, i trasporti, l'istruzione e la cultura, l'ambiente e le risorse naturali, la sanità e le statistiche;
- i) rafforzare e promuovere la partecipazione, presente e futura, della Repubblica di Singapore ai programmi dell'Unione di cooperazione per l'Asia;
- j) promuovere il ruolo e la visibilità che ciascuna parte ha nelle regioni dell'altra;
- k) istituire un dialogo regolare con l'obiettivo di migliorare la reciproca comprensione delle rispettive società e di sensibilizzare i cittadini alle diverse visioni culturali, religiose e sociali in Asia e in Europa.

La legge entra in vigore il 20.04.2024. 

[READ MORE](#)



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 92 DEL 19.04.2024

19
04
24

REVISIONE DEL REGOLAMENTO IN TEMA DI VIGILANZA CIRCA L'INCONFERIBILITA' E L'INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI ED IL RISPETTO DELLE REGOLE DI CONDOTTA DEI FUNZIONARI PUBBLICI

L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), diffonde un comunicato ufficiale per rendere noto che nell'adunanza del Consiglio del 20 marzo 2024, è stata approvata la Delibera n. 140 del 20 marzo 2024 - Revisione del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, nonché sul rispetto delle regole di comportamento



segue le norme

dei pubblici funzionari. La Delibera e il testo consolidato sono disponibili sul sito istituzionale dell'Autorità al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/reg.del.140-20.03.2024>. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 92 DEL 19.04.2024

20
04
24

RATIFICA DELL'ACCORDO TRA ITALIA E REPUBBLICA DI SAN MARINO IN TEMA DI RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE CIRCA MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE, E SANZIONI SOSTITUTIVE DI PENE DETENTIVE

La legge 8 aprile 2024, n. 54 ratifica ed esegue l'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena, concluso a San Marino il 31 marzo 2022. Pertanto, il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il suddetto Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino. L'Accordo è volto a favorire la riabilitazione sociale delle persone condannate per la commissione di un reato, a migliorare la protezione delle vittime dei reati e più in generale della collettività, nonché a favorire l'applicazione delle misure alternative alla detenzione, delle sanzioni sostitutive di pene detentive, della liberazione condizionale o della sospensione condizionale della pena, nel caso in cui la persona nei cui confronti è stata emessa la sentenza di condanna che prevede la sospensione condizionale della pena o una sanzione sostitutiva, ovvero la decisione di liberazione condizionale o quella di concessione di una misura alternativa alla detenzione, richieda di adempiere nel territorio della Parte di esecuzione, gli obblighi imposti e/o le prescrizioni impartite dalla decisione, purché tale persona sia cittadina della Parte di esecuzione e vi sia ritornata o intenda ritornarvi, oppure risieda legalmente e abitualmente nel territorio della Parte di esecuzione e vi sia ritornata o intenda ritornarvi. Al fine di conseguire queste finalità, il predetto Accordo regola le procedure secondo le quali l'altra Parte riconosce le decisioni in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena, curando conseguentemente la sorveglianza dei relativi obblighi/prescrizioni e adottando tutte le altre determinazioni relative alla misura, sanzione o sospensio-



ne. Il suddetto Accordo si applica:

- a) al riconoscimento delle decisioni in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena;
- b) all'esecuzione delle decisioni surriportate, mediante il trasferimento della sorveglianza sugli obblighi imposti e/o sulle prescrizioni impartite dalle suddette decisioni;
- c) a tutte le altre decisioni conseguenti o comunque relative a quelle delle precedenti lettere a) e b), secondo quanto previsto nell'Accordo in questione.

Rivestono il ruolo di Autorità Centrali, ai fini dell'Accordo, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria - Ufficio I) per la Repubblica Italiana e la Segreteria di Stato per la Giustizia (Dipartimento Affari Istituzionali e Giustizia) per la Repubblica di San Marino, che assumono il ruolo di Autorità centrali. La legge entra in vigore il 21.04.2024. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 93 DEL 20.04.2024**

20
04
24

RIPARTO DEL FONDO DI 9 MILIONI DI EURO PER L'ANNO 2023 A FAVORE DEI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, REGIONE SICILIANA E REGIONE SARDEGNA, CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI

Il Ministero dell'interno diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che nel proprio sito: Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale> - contenuto «I DECRETI», è pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18 marzo 2024, corredato dell'allegato 1, recante: «Riparto del fondo, con una dotazione di 9 milioni di euro per l'anno 2023, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 93 DEL 20.04.2024**



Giurisprudenza rilevante

13
03
23

CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE PER L'UMBRIA

SENTENZA N. 14-2024 - DEC. 17.01.2024 - DEP. 04.04.2024

[Giudizio in primo grado di responsabilità per danni erariali del dirigente scolastico - responsabilità sussidiaria del direttore dei servizi di segreteria, ritenuto “responsabile in via esclusiva del regolare funzionamento dell’istituzione scolastica.”]

In via eccezionale - poiché trattasi di decisione non definitiva - si ritiene utile offrire contezza della sentenza di primo grado n. 14-2024, della Corte dei Conti, depositata il 4 aprile 2024, dalla Sezione giurisdizionale regionale per l’Umbria. La sentenza, ripetiamo non definitiva, in quanto suscettibile di ricorso in grado successivo, ha destato non poco *interesse*. Infatti, in un giudizio per danno erariale nei confronti di un dirigente scolastico, il quale avrebbe dichiarato un numero maggiore di iscritti per vari anni scolastici, viene condannato in via principale il predetto dirigente scolastico per dolo e, contemporaneamente, per una somma pari al 5% del danno complessivo stimato, anche il Direttore dei servizi di segreteria “in via sussidiaria, a titolo di colpa grave [...] solo una volta escusso infruttuosamente il patrimonio del condannato in via principale [...]”. Invero, l’*interesse* non è tanto ascrivibile alla vicenda da cui è originata la decisione, quanto all’affermazione del principio che si legge nella sentenza predetta, secondo il quale: “[...] *Come è evidente, il D.S.G.A. non è un mero esecutore delle direttive del dirigente scolastico, ma responsabile in via esclusiva del regolare funzionamento dell’istituzione scolastica.* [...]”. Attendiamo, con il dovuto rispetto per tutte le pronunzie giurisdizionali, gli esiti dei futuri giudizi di grado successivo, che, verosimilmente, vi saranno. Si legge nella predetta sentenza: “[...] vanno tenute distinte le posizioni dei due convenuti, in quanto la condotta di OMISSIS è stata caratterizzata da dolo e quella di OMISSIS da colpa grave.

5.2.1. L’opaca gestione del dirigente OMISSIS, descritto da tutto il personale ascoltato della Guardia di finanza come accentratore e poco trasparente nella gestione dell’intera vicenda, rappresenta già di per sé un elemento importante a sostegno della prova dell’e-



lemento psicologico del dolo, elemento che va, altresì, posto in relazione alla circostanza che il convenuto ricopriva all'epoca la carica di direttore, poi di consigliere, della OMIS-SIS in evidente situazione di conflitto di interessi.

La giurisprudenza della Corte dei conti identifica il dolo nella responsabilità amministrativa quale prefigurazione e adesione all'evento lesivo da parte dell'agente, desumibile dalle circostanze della condotta, nel caso di specie ricavabili:

- dalle modalità che hanno caratterizzato la violazione, che dimostrano la consapevolezza dell'illecito, anche in virtù della storia professionale del convenuto, ben in grado di apprezzare le conseguenze lesive della condotta;
- dalla macroscopica illiceità della condotta;
- dalla durata e la protratta ripetizione della condotta illecita;
- dalla condotta successiva al fatto, quale l'occultamento dei dati rilevanti;
- dall'elevata probabilità di verificazione dell'evento in seguito al verificarsi della condotta.

Le circostanze che hanno caratterizzato la fattispecie consentono dunque di ritenere provato il dolo del convenuto.

5.2.2. Per quanto riguarda la convenuta OMISSIS, premessa la sua estraneità al disegno illecito di OMISSIS, ne va evidenziata però la grave negligenza che ha caratterizzato la condotta, la quale ha favorito il concretizzarsi del danno perpetrato da OMISSIS.

La colpa grave, com'è noto, si identifica con un comportamento gravemente negligente nell'esecuzione dei compiti di gestione finanziaria pubblica. In sostanza, si tratta di un grado di negligenza o imprudenza che va oltre l'errore comune e che comporta conseguenze significative per il bilancio pubblico o per l'efficienza nell'uso delle risorse pubbliche.

In relazione alle funzioni della convenuta – che all'epoca dei fatti rivestiva, come già ricordato, il ruolo di direttore dei servizi generali (D.S.G.A.) – va richiamata innanzitutto la Tabella A allegata al C.C.N.L. del comparto scuola per il triennio 2006-2009, che prevede testualmente quanto segue, rispetto alle competenze del D.S.G.A.: “Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti... svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzio-



segue Giurisprudenza

ne, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili ... Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche “.

Come è evidente, il D.S.G.A. non è un mero esecutore delle direttive del dirigente scolastico, ma responsabile in via esclusiva del regolare funzionamento dell'istituzione scolastica.

Conseguentemente, anche per il ruolo di consegnatario che rivestiva, la convenuta doveva avere una visione chiara e veritiera del numero degli iscritti nel convitto.

Va ricordato che è stata, peraltro, la stessa D.S.G.A., nel corso dell'audizione del 24 maggio 2022, a far presente l'importanza del proprio ruolo, dichiarando alla Guardia di finanza che: “Credo che io come DSGA avrei dovuto fare una segnalazione, ma ciò avrebbe avuto conseguenze sulla mia attività lavorativa.”

Pertanto, la D.S.G.A. avrebbe dovuto essere perfettamente a conoscenza delle condotte illecite del dirigente scolastico ed avrebbe comunque dovuto segnalare le anomalie riscontrate, se non al dirigente medesimo, agli organi competenti, tenuto conto del ruolo e delle funzioni rivestite. [...]

[...] Considerando il contributo causale offerto al verificarsi dell'evento, la qualifica rivestita, la storia professionale della convenuta e la gravità della colpa, il collegio ritiene congruo quantificare l'entità del risarcimento da porre a carico della medesima nella misura del cinque per cento del totale, vale a dire di euro 58.370,41.

Poiché si tratta di condanna in via sussidiaria, va precisato che la convenuta andrà assoggettata alle procedure esecutive solo una volta escusso infruttuosamente il patrimonio del condannato in via principale OMISSIS e fino alla concorrenza del complessivo danno erariale ascritte, come sopra quantificato. [...]

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria, definitivamente pronunciando nel giudizio in epigrafe, accoglie la domanda e per l'effetto condanna:

segue Giurisprudenza



- OMISSIS, in via principale, a titolo di dolo, al risarcimento di euro 1.167.408,22, in favore del Ministero dell'istruzione e del merito;

- OMISSIS, in via sussidiaria, a titolo di colpa grave, fino a concorrenza del complessivo importo di euro 58.370, 41, in favore del Ministero dell'istruzione e del merito.

Sulle somme così quantificate andranno riconosciuti gli interessi legali dalla data del deposito della sentenza fino all'effettivo soddisfo.

Condanna altresì i convenuti al pagamento delle spese legali, in parti uguali tra loro, liquidate nella misura complessiva di euro 1.278,31. [...]

[...] Il sequestro è convertito in pignoramento.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Così deciso in Perugia, nella camera di consiglio del 17 gennaio 2024

OMISSIS

[READ MORE](#)

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



SENATO – ASSEMBLEA

16
04
24

179^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 924-bis recante revisione della disciplina in materia di **valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti**, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati, nel testo proposto dalla Commissione.

La relattrice, sen. Bucalo (FdI), ha illustrato il provvedimento che mira a ripristinare il rispetto e l'autorità dei docenti, oltre a promuovere rapporti sereni tra studenti e insegnanti. La Commissione ha arricchito il testo originario, mantenendo le disposizioni sulla valutazione del comportamento degli studenti. L'articolo 1 interviene sul decreto legislativo n. 62 del 2017, stabilendo che il punteggio più alto nel credito scolastico è legato al comportamento degli studenti, con punteggi inferiori che possono richiedere partecipazione a attività di cittadinanza attiva e solidale. L'articolo 2 aggiunge una disposizione riguardante le sezioni a metodo didattico differenziato Montessori, riconoscendo l'importanza di tale metodo didattico nello sviluppo dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e doveri reciproci. Infine, l'articolo 3 prevede misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni scolastiche e del personale, inclusa una sanzione pecuniaria per chi commette reati contro dirigenti o personale scolastico.

Hanno preso parte alla **discussione generale** i sen. Giulia Cosenza, Lavinia Mennuni, Iannone (FdI), Simona Malpezzi, Verducci (PD), Mariastella Gelmini (Misto-Az) e Castiello (M5S). **FdI** ha richiamato l'importanza dell'educazione oltre alla mera distribuzione di conoscenze, evidenziando l'emergenza educativa presente, anche rispetto alla concorrenza dei social media, ed enfatizzando la necessità di emozionare gli studenti e ripristinare il rispetto e l'autorevolezza nella scuola. **Misto-Az** ha espresso supporto al provvedimento, sottolineando la necessità di considerare non solo le conoscenze, ma anche le competenze e il comportamento all'interno della valutazione complessiva. **PD** e **M5S** hanno espresso preoccupazione per l'approccio punitivo del Governo nei confronti degli studenti e la sostituzione della valutazione formativa con un semplice voto numerico, a scapito di una valutazione narrativa che rispetti la complessità di ogni bambino.

segue dal parlamento



17
04
24

180^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato all'unanimità** la risoluzione (doc. XXIV n. 16, testo corretto), già approvata dalla 3^a Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, sulla **situazione politica in Venezuela** in vista delle elezioni presidenziali del 2024, che impegna il Governo italiano per il ripristino della democrazia, il sostegno agli accordi di Barbados, il diritto di voto per i venezuelani in Italia e la promozione di elezioni libere e inclusive nel 2024; si mira altresì a proteggere la comunità italiana e gli interessi economici nel Paese.

L'Assemblea ha **approvato** il ddl n. 924-bis recante revisione della disciplina in materia di **valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti**, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati. Il testo passa ora alla Camera.

Nella seduta di ieri si è conclusa la discussione generale. Durante l'esame dell'articolato è stato **approvato l'emendamento 2.200**, a firma del sen. Marcheschi (FdI), sullo svolgimento di corsi annuali di differenziazione didattica a metodo Agazzi per la scuola dell'infanzia e a metodo Pizzigoni per le scuole primarie.

18
04
24

181^a SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata allo svolgimento del **question time**.

Il **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Salvini** ha risposto alle seguenti interrogazioni:

(**3-01079**), illustrata dalla sen. Fregolent (IV), sul rafforzamento del trasporto pubblico non di linea tramite il noleggio con conducente, sottolineando gli sforzi per sbloccare decreti attuativi e digitalizzare le procedure; il Governo si impegna a garantire la regolarità e a differenziare le sanzioni in base alla gravità delle condotte, con l'obiettivo di inserire le modifiche nel prossimo ddl sulla concorrenza. In replica, la sen. Paita (IV) ha contestato la preferenza per i taxi e le restrizioni sui noleggi con conducente.

(**3-01084**), illustrata dalla sen. Barbara Floridia (M5S), sulle criticità emerse nel progetto del Ponte sullo Stretto di Messina: la procedura segue il suo corso e le richieste di inte-



segue dal parlamento

grazione sono parte del processo di valutazione ambientale e non mettono in discussione la validità del progetto. Il sen. Patuanelli (M5S) ha replicato esprimendo scetticismo sulla tempestività dei lavori e sottolineando la necessità di una valutazione pragmatica delle opere pubbliche in base alle reali priorità del Paese.

(**3-01081**), illustrata dalla sen. Minasi (LSP), sulle iniziative normative in materia edilizia, con particolare riguardo alla regolarizzazione delle piccole difformità, il Ministro Salvini ha ribadito il desiderio di salvare le case degli italiani da una normativa europea eccessivamente restrittiva, con proposte di semplificazione delle norme riguardanti le difformità interne degli immobili, consentendo maggiori tolleranze costruttive e facilitando i cambi di destinazione d'uso per liberare gli uffici comunali da pratiche onerose. Soddisfatta l'interrogante, che ha apprezzato la politica di sburocratizzazione proposta dal Ministro, ritenendola cruciale per favorire l'edilizia, agevolare le famiglie e rendere più dinamico il mercato immobiliare.

(**3-01083**), illustrata dal sen. Sigismondi (FdI), sulle prospettive in materia di transizione ecologica nel settore dei trasporti, esprimendo orgoglio per l'attenzione mondiale ricevuta grazie alle politiche di trasporto ecologico presentate a Milano e richiamando l'importanza di una transizione pragmatica e non ideologica verso fonti energetiche sostenibili, includendo biocarburanti e carburanti sintetici. Soddisfatto l'interrogante, che ha apprezzato un approccio sostenibile che bilanci la protezione ambientale con lo sviluppo economico e la creazione di occupazione.

Il **Ministro dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini** ha risposto alle seguenti interrogazioni:

(**3-01080**), illustrata dal sen. Damiani (FI-BP), sulle misure di valorizzazione del settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, richiamando l'adozione di misure attese da molti anni, come il regolamento sul reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo degli istituti AFAM: il Governo è impegnato nella costruzione di un sistema omogeneo che assicuri una più alta qualificazione professionale e l'introduzione dell'abilitazione artistica nazionale. Soddisfatto il sen. Damiani, che ha espresso apprezzamento per la rapida risoluzione di criticità come l'implementazione di una didattica più flessibile e interdisciplinare.

segue dal parlamento



(**3-01082**), illustrata dalla sen. D'Elia (PD), sul processo di valutazione qualitativa delle università telematiche, rilevandone il ruolo fondamentale nell'intercettare bisogni specifici degli studenti, come quelli legati alla distanza, alla disabilità, e all'occupazione e confermando l'impegno del Ministero nel garantire la qualità dell'offerta formativa, attraverso un tavolo di lavoro che coinvolga tutte le università, sia in presenza che a distanza, per adattarsi al modello ibrido di istruzione. In replica, la sen. D'Elia ha sollevato preoccupazioni riguardo alla qualità dell'istruzione offerta dalle università telematiche. [🔗](#)



segue dal parlamento

CAMERA – AULA

15 279^A SEDUTA PUBBLICA

04
24

Nella seduta di lunedì 15 aprile si è svolta la discussione generale sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) (C. 1752-A).

Alla ripresa pomeridiana della seduta il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha posto a nome del Governo la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico dello stesso disegno di legge, nel testo della Commissione.

16 280^A SEDUTA PUBBLICA

04
24

Nella seduta di martedì 16 aprile l'Assemblea ha votato, con 185 sì e 115 no, la fiducia posta dal Governo sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) (C. 1752-A). I lavori sono poi proseguiti con l'esame degli ordini del giorno.

17 281 SEDUTA PUBBLICA

04
24

Nella seduta di mercoledì 17 aprile è proseguito l'esame degli ordini del giorno presentati sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (C. 1752-A).

Nella seduta pomeridiana ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

Iniziative in materia di compensazione dei crediti di imposta per gli investimenti "Transizione 4.0" (Marattin – IV-C-RE);

Iniziative di competenza, anche di carattere ispettivo, in relazione ai tempi di adozione



di un decreto di confisca relativo a reati ambientali compiuti nella cosiddetta Terra dei fuochi (Auriemma - M5S);

Iniziative per una revisione delle limitazioni relative all'utilizzo del palangaro per la pesca sportiva (Pastorino - Misto+EUROPA);

Elementi e iniziative in relazione al Piano nazionale di utilizzo sostenibile dei pesticidi (Evi - AVS); Iniziative per la tutela del comparto suinicolo italiano in relazione alla diffusione della peste suina africana (Benzoni - AZ-PER-RE);

Iniziative per il contrasto alla contraffazione ai danni del comparto agricolo (Foti - FDI);

Iniziative in materia di semplificazione amministrativa, al fine di rendere più efficiente il rapporto tra pubblica amministrazione e utenti (Paolo Emilio Russo - FI-PPE);

Chiarimenti in merito a dichiarazioni del Ministro dell'istruzione e del merito relative all'adozione di un provvedimento in materia di articolazione del calendario scolastico (Manzi - PD-IDP);

Chiarimenti in ordine all'annunciato provvedimento sull'articolazione del calendario scolastico e iniziative per favorire l'integrazione, con particolare riferimento al "Piano estate" (Sasso - LEGA);

Iniziative per una campagna di informazione a favore degli studenti in tema di transizione energetica.

Per il Governo sono intervenuti: il Ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso; il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio; il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida; il Ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e il Ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara.

18
04
24

282^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 18 aprile 2024 l'Aula ha approvato il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (C. 1752-A). Il provvedimento passa all'altro lato del Parlamento. [👉](#)

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO